

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-6103 del 22/11/2018
Oggetto	DITTA FURIA S.R.L. - AGGIORNAMENTO DELL'A.I.A. (D.D. N. 429 DEL 04/03/2015) PER L'AMPLIAMENTO E LA MODIFICA DEL CENTRO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN VIA SALVATOR ALLENDE LOCALITA' FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO
Proposta	n. PDET-AMB-2018-6364 del 22/11/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventidue NOVEMBRE 2018 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

OGGETTO: DITTA FURIA S.R.L. - AGGIORNAMENTO DELL'A.I.A. (D.D. N. 429 DEL 04/03/2015) PER L'AMPLIAMENTO E LA MODIFICA DEL CENTRO DI RECUPERO E SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN VIA SALVATOR ALLENDE LOCALITÀ FOSSADELLO DEL COMUNE DI CAORSO.

## LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA

### Richiamate:

- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni*";
- la legge regionale 30 luglio 2015, n. 13 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", con cui la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "*Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni*", attribuendo le funzioni autorizzatorie di competenza provinciale in capo, dall'01.01.2016, all'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE) ed in particolare alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (SAC);

### Visti :

- il Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152 (Norme in Materia Ambientale), che disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- il Decreto Legislativo 29.06.2010, n. 128, di modifica ed integrazione del Decreto Legislativo 03.04.2006, n. 152, anche per quanto attiene le norme in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (compresa l'abrogazione del D. Lgs. n. 59 del 18.02.2005);
- la Legge Regionale n. 21 del 05 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio delle A.I.A.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1198 del 30.7.2007 con la quale sono stati emanati indirizzi alle autorità competenti e all'A.R.P.A. per lo svolgimento del procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale ai sensi della normativa IPPC;
- la Circolare della Regione Emilia Romagna, prot. n. 187404 dell'01.08.2008, inerente alle indicazioni per la gestione delle A.I.A. rilasciate;
- il Decreto Ministeriale 24.04.2008 "Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D. Lgs. 18.02.2005, n. 59, recante attuazione integrale alla Direttiva 96/61/CE sulla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17.11.2008, n. 1913 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D. Lgs. n. 59/2005";
- la Deliberazione di G.R. 16.02.2009, n. 155 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC). Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti da D. Lgs. n. 59/2005";
- in particolare l'art. 33, comma 3-bis, del D. Lgs n. 152/2006 così come modificato dal D. Lgs. 128/2010, anch'esso relativo alle spese istruttorie;
- la "Direttiva 2010/75/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio" relativa alle emissioni industriali;
- la Deliberazione di G.R. 27/07/2011, n. 1113 "Attuazione della normativa IPPC – indicazioni per i gestori degli impianti e le Amministrazioni Provinciali per i rinnovi delle Autorizzazioni Integrate Ambientali (A.I.A.)";
- la deliberazione di Giunta Regionale 23 aprile 2012, n. 497 "Indirizzi per il raccordo tra il Procedimento Unico del Suap e Procedimento A.I.A. (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la circolare regionale del 22/01/2013, prot. n. PG. 2013.16882, recante "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento - atto di indirizzo e coordinamento per la gestione dei rinnovi delle autorizzazioni integrate ambientali (A.I.A.) e nuovo schema di A.I.A. (sesta circolare IPPC)";
- la circolare regionale del 27 settembre 2013 avente per oggetto "Prime indicazioni in merito alla Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)";
- il Decreto Legislativo 04 marzo 2014, n. 46, "Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 27/L del 27 marzo 2014;

- il Decreto Legislativo 13 novembre 2014, n. 272 "Decreto recante le modalità per la redazione della relazione di riferimento, di cui all'art.5, comma1, lettera v-bis), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 4 del 07 gennaio 2015;
- la Deliberazione di G.R. 16 marzo 2015, n. 245 "Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) – Disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento";
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170/2015 del 21 dicembre 2015 avente per oggetto "Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, A.I.A. ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015" integralmente sostituita dalla delibera di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31.10.2016;
- il Decreto Interministeriale 06 marzo 2017, n. 58 "Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all'articolo 8-bis";
- le circolari del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Mare del 27/10/2014, prot. 22295 GAB, del 17/06/2015, prot. 12422 GAB, e del 14/11/2016, prot. n. 27569 GAB recanti criteri sulle modalità applicative della disciplina in materia di prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs 4 marzo 2014, n. 46;

#### **Ricordato che**

- la Ditta FURIA S.r.l. è in possesso dell'Autorizzazione Integrata Ambientale, riesaminata con D.D. n. 429 del 04/03/2015;
- l'Autorizzazione di cui al precedente punto è stata oggetto delle seguenti successive variazioni:
  - D.D. n. 1560 del 24/08/2015, rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza, avente per oggetto la proroga del termine di realizzazione dei silos di stoccaggio dei rifiuti pulverulenti;
  - D.D. n. DET-AMB-2016-3168 del 6.09.2016 rilasciata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza avente anch'essa per oggetto un'ulteriore proroga dei termini di realizzazione dei silos di stoccaggio dei rifiuti pulverulenti;
  - D.D. n. DET-AMB-2016-4029 del 19.10.2016 rilasciata dalla SAC dell'Arpae di Piacenza ed avente per oggetto l'inserimento del rifiuto codice CER 100101 nell'attività di trattamento/recupero per la produzione di materia prima;

#### **Considerato che:**

- la ditta Furia S.r.l. ha presentato, tramite portale IPPC-AIA gli elaborati relativi alla richiesta di modifica sostanziale dell'AIA, pervenuti al protocollo dell'Arpae di Piacenza n 14473 del 28/12/2016;
- con l'istanza di cui al precedente punto la Ditta aveva richiesto:
  - la riorganizzazione delle attività dell'installazione tramite l'utilizzo di una nuova area adiacente all'attuale centro;
  - la costruzione di nuovi impianti per la captazione e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera;
  - la realizzazione di nuove strutture per la copertura di alcune zone in cui vengono effettuate operazioni di stoccaggio/trattamento dei rifiuti;
  - il posizionamento a tetto di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica;

#### **Dato atto che,** successivamente all'inoltro dell'istanza, si è avuto il seguente sviluppo procedimentale:

- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 27/01/2017, prot. n. 1013, di comunicazione di completezza della documentazione presentata per procedere all'istruttoria relativa all'istanza di rinnovo in oggetto;
- nota del SUAP del Comune di Caorso (Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po) prot. 1546 del 22/02/2017 relativa alla comunicazione di pubblicazione, sul BURER dell'08 marzo 2017 dell'avviso di avvio del procedimento;
- pubblicazione su BURER – PARTE SECONDA - N. 84 dell'08/03/2017, dell'avviso relativo all'inizio del procedimento;
- indizione della conferenza di servizi con nota della SAC dell'Arpae di Piacenza del 31/03/2017, prot. n. 3744, per il giorno 20/04/2017. I lavori della conferenza di servizi si sono articolati in tre sedute tenutesi nelle seguenti date: 20/04/2017, 26/10/2017 e 27/12/2017;
- nota della ditta Furia s.r.l. del 23/05/2017 (prot. Arpae di Piacenza n. 6160 del 24/05/2017) avente per oggetto "Dichiarazione di rispetto art. 57 del RUE Comune di Caorso – Integrazione alla documentazione presentata come Modifica Sostanziale A.I.A.";
- nota della ditta Furia s.r.l. del 07/06/2017 (prot. Arpae di Piacenza n. 6756 dell'08/0/2017) avente per oggetto "Asseverazione e relazione sismico strutturale - integrazione alla documentazione presentata come Modifica Sostanziale A.I.A.";

- nota della struttura Autorizzazione e Concessioni dell'Arpae di Piacenza del 15/06/2017, prot. n. 7074, di richiesta integrazioni;
- richiesta di proroga dei termini per la presentazioni delle integrazioni avanzata dalla Ditta in data 19/06/2017 e riscontrata favorevolmente dalla struttura Autorizzazione e Concessioni dell'Arpae di Piacenza con nota del 30/06/2017, prot. n. 7846;
- trasmissione da parte della ditta Furia s.r.l. delle integrazioni richieste con nota di trasmissione del 06/09/2017 (protocolli Arpae di Piacenza n.ri 10946 e 10980 dell'08/09/2017);
- note della ditta Furia s.r.l. del 28/11/2017 (prot. Arpae di Piacenza n. 15130 del 30/11/2017), e del 06/12/2017 (prot. Arpae di Piacenza n.ri 15338 del 06/12/2017, 15404, 15426 e 15490 del 07/12/2017) di trasmissione delle integrazioni a completamento di quelle già precedentemente trasmesse dalla stessa Ditta;
- richiesta dalla SAC al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza della predisposizione del Rapporto Istruttorio nell'ambito della conferenza di servizi conclusiva tenutasi in data 27/12/2017;
- nota della SAC dell'Arpae di Piacenza, prot. n. PG/PC/2018/7607 in data 14/05/2018 con la quale è stato trasmesso il rapporto Istruttorio predisposto dal Servizio territoriale dell'Arpae di Piacenza (costituita di fatto dal documento "Condizioni dell'A.I.A.") quale schema dell'A.I.A. Tale Rapporto, è stato inoltrato oltre che al Gestore (ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. n. 21/04);

**Accertato** che, nei termini assegnati, né il Gestore, ha fatto pervenire, in merito al Rapporto Istruttorio/schema dell'A.I.A., il proprio favorevole riscontro con nota assunta al protocollo dell'Arpae di Piacenza n. PGPC/2018/9446 del 12/06/2018;

**Dato atto che** durante il periodo di deposito (30 giorni dalla data di pubblicazione sul BURER del 8 marzo 2017 n. 54) non sono pervenute osservazioni;

**Considerato** che:

- malgrado quanto indicato nell'istanza e nella documentazione prodotta nella fase istruttoria, la modifica, alla luce delle vigenti disposizioni contenute nel D. Lgs 152/2006 (come aggiornato dal D. Lgs. n. 46/2014) e nelle indicazioni fornite dalla circolare regionale prot. n. 187404 dell'01.08.2008, deve ritenersi non sostanziale in quanto si limita essenzialmente ad una riorganizzazione del centro e all'installazione di impianti per la captazione e l'abbattimento delle emissioni in atmosfera e per la produzione di energia senza alcun potenziamento dell'attività (e quindi senza alcun superamento della soglia che determina l'assoggettabilità ad AIA dell'installazione). Inoltre dalle risultanze della procedura di screening condotta nell'anno 2013 e conclusasi con la delibera di Giunta Provinciale n. 181 del 05/09/2013, tali interventi erano stati valutati non comportanti impatti ambientali negativi e significativi;
- l'All.1 -"Condizioni dell'A.I.A."- riformulato in toto per il buon ordine e per la migliore comprensione/consultazione, costituisce parte integrante della presente determinazione, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'installazione in oggetto;
- è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto ed effettuare modifiche senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- per quanto non dettagliato nell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." trova applicazione il D. Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- l'efficacia della presente modifica di AIA, non sposta i termini di validità di quella attualmente vigente;

**Ritenuto**, in relazione alle risultanze dell'istruttoria condotta, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'aggiornamento dell'AIA intestata alla ditta FURIA S.r.l. (P.Iva n. 01697830345 - C.F. 00397380338);

**Considerato** che:

- l'All.1 -"Condizioni dell'A.I.A."- costituisce parte integrante della presente determinazione, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto;
- è fatto divieto contravvenire a quanto disposto dal presente atto e modificare l'impianto senza preventivo assenso dell'Autorità Competente (fatti salvi i casi previsti dall'art. 29 - nonies del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);

**Dato atto che**, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23.12.2015, n. 99 del 30.12.2015, n. 88 del 28.07.2016 e n. 56 del 4.6.2018 alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) dell'Arpae di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

**Visto inoltre** il Regolamento dell'Arpae per il decentramento amministrativo revisionato, da ultimo, con Deliberazione del Direttore Generale n. 69 del 19/06/2017;

## **DISPONE**

per quanto indicato in narrativa

1. **di rilasciare**, ai sensi dell'art. 29 - nonies del D.Lgs n. 152/2006 e dell'art. 10 della L.R. n. 21/04, alla ditta Furia s.r.l. (P.Iva n. 01697830345 - C.F. 00397380338) **l'aggiornamento all'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)** rilasciata dall'Amministrazione Provinciale di Piacenza con atto D.D. n. 429 del 04/03/2015 (e già oggetto di variazione come da premessa), relativa all'installazione sita in Caorso – Loc. Fossadello in cui viene svolta l'attività di smaltimento e recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi (impianto di categoria 5.1 e 5.3 dell'allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i). Si specifica che la presente - ai sensi dell'art. 208 in combinato disposto con l'art. 29-quater (comma 11) del D. Lgs 152/2006 e s.m.i.- tiene luogo anche ai provvedimenti di carattere edilizio necessari per l'esecuzione delle medesime opere, fatto salvo gli eventuali connessi ed ulteriori adempimenti (anche riferiti al futuro utilizzo) nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Caorso;
2. **di approvare** il nuovo testo dell'allegato "Condizioni dell'A.I.A." che, unito alla presente come Allegato 1, costituisce parte integrante della presente determinazione, quale atto tecnico contenente tutte le condizioni di esercizio dell'impianto in oggetto. Tale allegato, per il buon ordine e per una migliore comprensione/consultazione sostituisce quello attualmente vigente;
3. **di dare atto che:**
  - per ciò che non riguarda le variazioni apportate con la presente determinazione, quanto già disposto nell'atto dell'Amministrazione Provinciale D.D. n. 429 del 04/03/2015 e s.m.i.;
  - l'efficacia della presente modifica di AIA, non sposta i termini di validità di quella attualmente vigente (04/03/2027);
  - le opere dovranno essere realizzate in conformità alla documentazione prodotta nell'ambito del procedimento in esame;
  - la realizzazione delle opere dovrà essere iniziata entro 12 mesi dalla data del rilascio del provvedimento di modifica dell'AIA ed ultimata entro 36 mesi dalla medesima data. In relazione alla tempistica quinquennale prevista dalla Ditta per la realizzazione dell'intera modifica, articolata su n. 4 STEP (cfr. Documento prodotto denominato "RELAZIONE DESCRITTIVA DEGLI STEP DI REALIZZAZIONE"), si prevede che la Ditta stessa dovrà comunicare la relativa proroga di validità del permesso a costruire e dell'attuazione della modifica sostanziale dell'AIA che lo comprende;
  - l'Azienda dovrà comunicare al Comune di Caorso ed all'Arpae la data di inizio e fine dei lavori autorizzati per ogni STEP, nonché una volta ottenuta la relativa agibilità parziale, la data prevista per l'utilizzo delle nuove parti approntate e, in caso di attivazione di nuove emissioni, le relative date di messa in esercizio e di messa a regime;
  - rispetto ai n. 4 STEP previsti, la Ditta ha facoltà di determinare ulteriori sottofasi che potranno essere realizzate ed utilizzate secondo le modalità indicate al punto precedente;
  - relativamente agli aspetti amministrativi legati al permesso di costruire, quali deposito strutture in cemento armato, procedure sismiche, progetto impianti, pagamento oneri di urbanizzazione, agibilità ecc., dovranno essere espletati direttamente dall'Azienda presso il Comune di Caorso;
4. **di dare atto altresì che il presente provvedimento:**
  - non necessita di impegno di spesa;
  - è conforme alle direttive assegnate.
5. **di trasmettere il presente atto** al Servizio Territoriale dell'Arpae di Piacenza, al SUAP dell'Unione dei Comuni Bassa Val d'Arda Fiume Po per l'inoltrare alla Ditta, al Comune di Caorso, alla Provincia di Piacenza, all'azienda IRETI S.p.A., ad ATERSIR Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna per i Servizi

Idrici e Rifiuti - presso ATO Piacenza, all'AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica di Piacenza, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza e al Gruppo Carabinieri Forestale Piacenza.

**SOTTOSCRITTO DALLA DIRIGENTE  
DOTT.SSA ADALGISA TORSELLI  
CON FIRMA DIGITALE**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**